



MasterFace | 2° liv. | 50h | Torino | gennaio-aprile | 2022

Strumenti per facilitare

◆ 6a edizione¹

La forza convergente del corpo, delle emozioni, della ragione.
Le chiavi per risvegliare il nostro senso collettivo.
Metodi per unire e gestire team nelle aziende e nel sociale.

Conduce dr. Pino De Sario, consulente in facilitazione, ideatore del face-model

PRESENTAZIONE

Il mondo è in difficoltà e col mondo tutti noi. La Facilitazione è un approccio, uno strumento, una mentalità che mette al centro tre aspetti: unione, gestione-risveglio, senso collettivo. Per stare meglio con sé e con gli altri, per muovere con maggiore efficacia il lavoro e i gruppi. La Facilitazione esperta² è strategica per varie figure: capi, coordinatori, professionisti, educatori, tutti gli adulti.

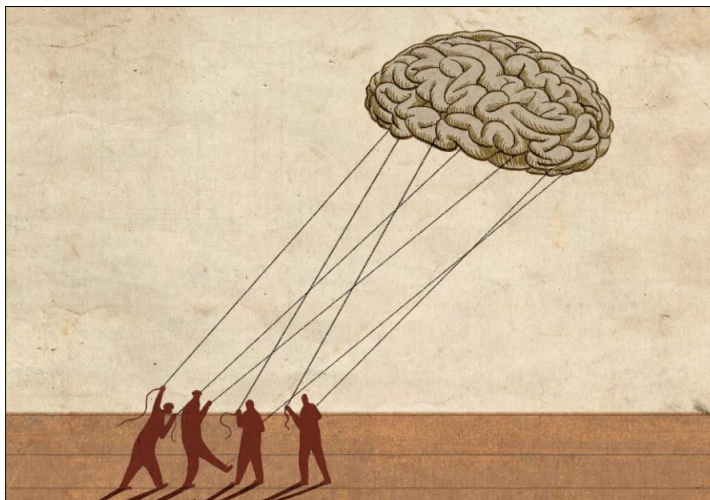
IL 2° LIVELLO, OBIETTIVI

Nel solco didattico tracciato dalla Scuola, i punti forti del 2° liv. del MasterFace sono:

- Consolidamento dei metodi e dell'impiego della facilitazione nei diversi contesti.
- Approfondimento della neurobiologia del comportamento e della dinamica nei gruppi.
- Ampliamento delle capacità facilitanti.
- Lavoro su di sé, cura del proprio negativo, la biologia personale.

A CHI È RIVOLTO

Alle professioni (avvocati, architetti, project manager, psicologi). Ai ruoli aziendali (capi, Hr, coach, formatori). Alle professioni del sociale (educatori, assistenti sociali, animatori). Agli adulti intenti nella loro crescita personale.



PROGRAMMA

I. Metodi chiave della Facilitazione esperta

Perché abbiamo bisogno di facilitazione e di facilitatori?

Face-model, le "2P" e le "4F", capacità chiave, aggiunta delle tecniche del 2° livello, completamento

Concetti-azione: ponte, supporto, terzietà, artenuare

Il comportamento è "naturalculturale", un intreccio innato-appreso

La persona, l'emozione, il gruppo, la nostra storia è negli altri

Negativo e positivo, le due nature variabili

II. Casi pratici, i diversi setting di facilitazione

¹ In caso di ulteriori restrizioni covid, il corso si tiene nelle stesse date in formato online.

² La Facilitazione esperta connette fattori provenienti da management comportamentale (Kets de Vries, Schein, Thaler, Weick); psicologia sociale (Bion, Dana, Ekman, Goleman, James, Lewin, Liss, Rogers, Spaltro, Stern, Zimbardo); neurobiologia interpersonale (Cozolino, Damasio, LeDoux, MacLean, Maturana, Panksepp, Porges, Siegel); pedagogia attiva (Knowles, Morin, Tich Nath Hanh).

Interventi con le persone coinvolte direttamente
Facilitazione nei team di lavoro
Portare la facilitazione nell'organizzazione, la biologia in azienda
Gestione di conflitti, la mediazione
Intervento come facilitatore esterno in una riunione
Facilitare l'apprendimento, la formazione

III. Circolarità e profondità, far star bene, teoria e pratica

◆ Ascolto profondo e comunicazione ecologica, Liss ◆ Connessione di due differenze, Hebb ◆ Mente relazionale e integrazione, Siegel ◆ Cervello sociale, Cozolino ◆ Teoria polivagale, Porges ◆ Biologia della persona, Dana ◆ Dinamica di gruppo, Lewin ◆ Consulenza umile e creazione della fiducia, Schein ◆ Sicurezza psicologica e gruppi senza paura, Edmondson ◆ Apprendimento esperienziale, Kolb ◆ Intelligenza di unire, De Sario ◆ Momento e respiro consapevole, Kabat-Zinn
Esercitazioni, casi concreti, allenamento, dove e come facilitare



METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è la combinazione di Esperienza + Metodi. Si snoda su di un piano professionale, con finestre che si aprono anche sul piano della crescita personale. La didattica è multimodale, alterna cioè unità molto differenti tra loro, tra cui: • Lezione interattiva • Teoria nella pratica • Esercitazioni • Casi concreti • Ascolto emotivo • Movimento corporeo • Muoversi con la musica • Umore. Per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo, già docente Università di Pisa

Ha insegnato per dieci anni al corso di laurea in Scienze per la pace "Strumenti di facilitazione nel conflitto". Svolge attività metodologica in campo organizzativo e sociale. Si occupa di competenze comportamentali applicate con particolare rilievo ai temi della trasformazione delle negatività e della facilitazione dei gruppi. Membro della Società Italiana di Biosistemica, docente in diversi Master. Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore di numerosi libri sulla facilitazione, tra cui: Facilitazione (2021); La spinta che attiva (2019); L'intelligenza di unire (2017); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006); Professione facilitatore (2005).

FORMATO

Strumenti per facilitare, 2° livello, è composto da 50 ore di aula, organizzate in 4 moduli di fine settimana. Le date vengono comunicate per tempo dalla segreteria.

Orari: sabato, h. 9.30-18.30; domenica, h. 9.00-13.00. Numero minimo 10, numero massimo 24. Consegna di attestato finale. Ogni partecipante riceve dispensa e scheda di allenamento dei metodi.

REQUISITI DI ACCESSO

Aver svolto il 1° livello della Scuola Facilitatori. Nei casi di expertise collaudato possono entrare soggetti in possesso di lauree e formazioni strettamente inerenti i contenuti del 2° livello.

LUOGO

Il corso si tiene a Torino, la sede viene comunicata all'atto dell'iscrizione. La Scuola osserva tutti i requisiti di protezione necessari per il covid-19.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte. La quota è di **€ 590**. Per partecipare si diventa soci dell'Ass. Scuola Facilitatori, la tessera è inclusa nella quota. A chi serve fattura l'Iva va aggiunta. Versamenti anche rateizzati. Per iscriversi è semplice: occorre inviare mail con scheda di iscrizione (nel sito) e ricevuta della caparra di € 100. Scuola Facilitatori, Intesa San Paolo, Iban: IT66 M030 6913 8341 0000 0004 636.



Scuola Facilitatori

SAPERE SOCIALE, ARTE RELAZIONALE, BENE COMUNE

tel. + 39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199
segreteria@scuolafacilitatori.it
www.scuolafacilitatori.it



Tutor a Torino:

Emanuele Dalle Vedove, 340.1490443
Cristina Rago, 388.1708297
Alberto Marzetta, 347.2771548

La **Scuola Facilitatori** nasce in Toscana nel 2007, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura innovativa del "facilitatore" nei contesti sociali, nei casi di conflitti e complessità nei gruppi di lavoro, negli enti di sviluppo e apprendimento. La mission della Scuola è sviluppare pratiche collaborative dentro le organizzazioni, diffondere per adulti e cittadini le competenze sociali, costruire unioni per l'ottimizzazione del capitale sociale, economico e ambientale, portare nelle scuole i metodi didattici attivi. La Scuola Facilitatori è diretta dal dr. Pino De Sario.